



Gruppo Consigliare Partito Democratico
P.zza Cavour 6
Bareggio

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Sig. Angelo Cozzi

AL SINDACO
Dott.ssa Linda Colombo

Oggetto: Interrogazione sulla futura gestione della Piattaforma Ecologica

I sottoscritti Consiglieri Comunali Tina Ciceri, Matteo Braga, Giancarlo Lonati e Lorenzo Zanzottera ai sensi del "regolamento del Consiglio Comunale di Bareggio", chiedono che la seguente interrogazione venga discussa nella prima seduta utile di Consiglio Comunale.

Premesso che

Nelle ultime settimane abbiamo raccolto da parte di alcuni cittadini delle richieste di delucidazione in merito alla possibilità che alla fine dell'anno corrente l'attuale gestore della Piattaforma Ecologica ubicata in Via Montenero possa chiudere la sua attività.

Considerato che

Qualora questa ipotesi fosse vera riteniamo si debba procedere con la revoca anticipata della Convenzione in essere con l'Ente.

Chiediamo

- *Se l'ipotesi di chiusura dell'attività da parte dell'attuale gestore della Piattaforma Ecologica corrisponda a verità;*
- *Qualora questa eventualità risultasse veritiera, quali siano gli interventi che si intende predisporre per garantire la prosecuzione del servizio;*
- *Se, al momento in cui verrà fornita la risposta in merito, sia già stato individuato il nominativo dell'operatore designato al subentro.*

Bareggio, 29 novembre 2025

Gruppo Consigliare
Partito Democratico
Tina Ciceri
Matteo Braga
Giancarlo Lonati
Lorenzo Zanzottera

PRESIDENTE

Ora passiamo all'interrogazione successiva.

Per chi si è collegato da casa, come dicevo prima, in questo momento l'ordine delle interrogazioni è stato spostato su volontà dei presentatori.

Quindi l'interrogazione che facciamo adesso è la n. 6, che è **l'interrogazione del gruppo consiliare Partito Democratico Zanzottera Sindaco ad oggetto: Interrogazione sulla futura gestione della piattaforma ecologica.**

La parola a Tina Ciceri.

MARIA SANTINA CICERI

Grazie, Presidente. Allora, premesso che nelle ultime settimane abbiamo raccolto, da parte di alcuni cittadini, delle richieste di delucidazione in merito alla possibilità che alla fine dell'anno corrente l'attuale gestore della piattaforma ecologica, ubicata in via Montenero, possa chiudere la sua attività.

Considerato che, qualora questa ipotesi fosse vera, riteniamo si debba procedere con la revoca anticipata della convenzione in essere con l'Ente.

Chiediamo se l'ipotesi di chiusura dell'attività da parte dell'attuale gestore della piattaforma ecologica corrisponde a

verità, qualora questa eventualità risultasse veritiera, quali siano gli interventi che si intende predisporre per garantire la prosecuzione del servizio e se, al momento in cui verrà fornita la risposta in merito, sia già stato individuato il nominativo dell'operatore designato al subentro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere Ciceri.

Prego, Sindaco Linda Colombo.

LINDA COLOMBO

Grazie, Presidente. Grazie anche per l'interrogazione perché è una tematica su cui con gli uffici stiamo lavorando.

In realtà, per completezza, da luglio che al protocollo ci sono delle lettere della società De Andreis, ma in realtà, già da prima stiamo lavorando con l'impresa, perché purtroppo nel 2025 è subentrato un nuovo portale, il RENTRI, che fa certificare tutto quello che facevamo prima manualmente sui quantitativi dei rifiuti digitalmente.

A seguito di verifiche fatte dall'impresa con i suoi commercialisti e consulenti, loro sono impossibilitati nella registrazione a questo portale.

Questo cosa implica: che non possono più fisicamente inserire i dati perché ad oggi ci davano il formulario, firmato da loro, quindi il loro quantitativo veniva certificato dall'impresa e noi semplicemente li trascrivevamo nel portale.

Ad oggi non è più possibile perché tu col tuo SPID, quindi, con tutta la parte di transizione digitale, devi certificarlo nel momento che lo inserisci; quindi l'impresa in questo momento ha questa proprio difficoltà di trasmissione dati.

La fortuna è che il 2025 è stato un anno ibrido, nel senso che era ancora permesso il formulario cartaceo.

Quindi, in questi mesi con cui stavamo cercando di capire se comunque era possibile delegare il soggetto, la società poteva andare a operare. Fino ad oggi il Ministero ha dato come deadline definitiva il 14 febbraio, cioè dal 14 febbraio accetterà solo dichiarazioni digitali.

A fronte di questo l'impresa, appunto, ha fatto una richiesta - due volte l'ha fatta, su due protocolli diversi - di scioglimento consensuale della convenzione.

Ovvio è che - credo sappiate meglio di me - che quella convenzione, soprattutto l'ultima, fatta nel 2007, è una convenzione molto intricata e strutturata.

Quindi siamo in una fase di dialogo - tra virgolette - con l'impresa per capire se c'è una possibilità di risoluzione consensuale, anche se all'interno della convenzione c'è proprio una clausola che tutela molto l'Ente in cui si dice formalmente che se c'è l'impossibilità da parte dell'operatore di operare, il Comune fondamentalmente può sciogliere la convenzione e basta.

Cioè molto tranchant quell'articolato.

Quindi, diciamo, stiamo cercando di arrivare a una mediazione tra le parti.

Ovvio è che, d'altra parte, il 14 febbraio, è una data vicina per risolvere una convenzione così complicata.

De Andreis, nell'ultima riunione, ha detto che comunque lui è disponibile a proseguire con il servizio.

Stiamo capendo, proprio in questo periodo, se c'è questa possibilità di lasciargli ancora la possibilità di operare nella piattaforma e l'Ente in qualche modo trascrivere questi dati - se questa cosa è legittima, soprattutto - oppure se, in alternativa, chiudere questa convenzione, ma anche qui, come vi dicevo, bisogna trovare l'accordo tra le parti e non è semplice, vista la convenzione, e poi dare sennò in gestione la piattaforma a terzi.

Però questa è una strada ancora non ipotizzabile, perché, purtroppo, la convenzione è molto radicata, sia sulla piattaforma

che sull'area affianco, quindi richiede una mediazione preliminare molto delicata.

Quindi credo di aver risposto all'interrogazione.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco.

La parola a Tina Ciceri per una replica.

MARIA SANTINA CICERI

Visto che lei sui giornali mi ha detto di andare a verificare le corrispondenze per quanto riguarda tra l'operatore e l'Amministrazione, io ho fatto un accesso agli atti e correttamente con la presa visione sono andata a verificare tutta la corrispondenza che parte da giugno, praticamente, dove l'operatore chiede, in pratica e in parole povere, di sciogliere la convenzione.

Io quello che dico: dal mese di giugno, ad oggi bisognava trovare una soluzione. Sono passati sei mesi, non è passato un mese, Sindaco; anche perché non è una cosa così facile, così istantanea sciogliere la convenzione, è un po' particolare. Cioè doveva essere già cambiata, perché per legge non mi sembra che sia ancora in essere quella convenzione lì.

Però, quello che ci ha portato a fare questa interrogazione, appunto, è far sì che i cittadini sappiano come stanno le cose, perché, visto che l'operatore ha detto a tutti quanti, praticamente, che lui avrebbe chiuso alla fine dell'anno, questo è il risultato. Cioè si è portati a fare un'interrogazione.

Spiace, adesso io accetto le sue risposte, ci mancherebbe, però spiace che bisogna sempre arrivare col fiato sul collo proprio perché sono passati sei mesi. Sei mesi sono tanti, Sindaco.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere Ciceri.